

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

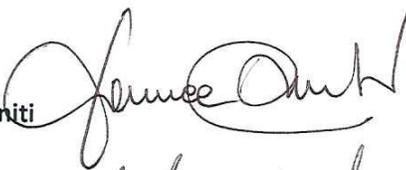
Il giorno 02 del mese di Dicembre dell'anno 2024 alle ore 14.30 circa nel locale della Presidenza dell'Istituto Istruzione Superiore "Euclide" di Bova Marina (RC) viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica I.I.S EUCLIDE

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

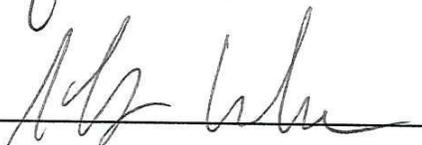
PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Dott.ssa **Domenica Minniti**



PARTE SINDACALE

Prof. Licordari **Alfredo**



RSU

A.T. Sig. Nocera **Carlo**



SINDACATI

FLC/CGIL _____

SCUOLA

TERRITORIALI CISL/SCUOLA _____

ANIEF _____

SNALS/CONFSAL _____

GILDA/UNAMS _____





Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO SUPERIORE "EUCLIDE"

Contrada Monoscalco - 89035 BOVA MARINA

Segreteria 0965-499401 fax 0965-499400 C.F. 92002670807 - COD UNIV UF02GJ

Indirizzo E-mail rcis01600e@istruzione.it - posta certificata rcis01600e@pec.istruzione.it

Sezioni: Liceo Scientifico- I.T. Geometri - - Informatica e Telecomunicazione-IPSSAR Condofuri Corsi Diurno e Serale

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

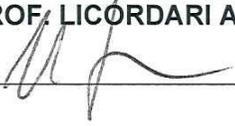
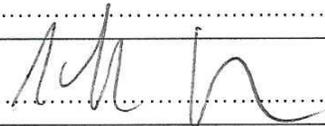
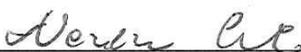
(art.22 C.C.N.L. del 19/04/2018)

**MATERIE OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE (ARTT. 8 e 30 CCNL 18/01/2024), NONCHÉ
NORME ANCORA IN VIGORE DA PRECEDENTI CCNL – VEDI RACCOLTA SISTEMATICA
COMPARTO SCUOLA SUL SITO ARAN)**

- Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
- criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
- criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
- criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
- criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
- criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vitalavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
- criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
- criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
- riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola

e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di
 cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);

Il giorno 2 del mese di dicembre alle ore 14.30, presso la sede dell'istituzione scolastica, ha avuto luogo un incontro tra l'istituto Istruzione Superiore "Euclide" di Bova Marina (RC) nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Domenica Minniti e i seguenti soggetti sindacali titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art. 30, comma 4, lett. c del CCNL 18/01/2024 (Comparto Istruzione e Ricerca):

RSU	OO.SS. firmatarie del CCNL
	FLC CGIL
PROF. LICORDARI ALFREDO 	CISL SCUOLA 
	ANIEF CISAL
	SNALS CONFSAL
	FED. GILDA UNAMS
A.T. SIG. NOCERA CARLO 	

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'Istituto Istruzione Superiore " Euclide" di Bova Marina (RC) relativo al triennio 2024-2027.


2

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola – che presta lavoro nell'istituzione scolastica. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e personale ATA) che presta collaborazioni plurime.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2024/2025 e conserva validità per il medesimo anno scolastico.
3. Per tutto quanto non esplicitamente contemplato dal presente contratto, si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali di natura giuridica ed economica del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro e successivi Contratti Collettivi Nazionali Integrativi.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento sia a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.
5. Il presente contratto integrativo si articola in:
 - disposizioni generali;
 - disposizioni concernenti la sicurezza e le relazioni sindacali (Titolo II);
 - disposizioni concernenti il personale (Titolo III);
 - disposizioni di carattere economico (Titolo IV);
 - disposizioni finali e transitorie (Titolo V).

Art. 2 - Interpretazione Autentica

1. Qualora dovessero insorgere controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i quindici giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

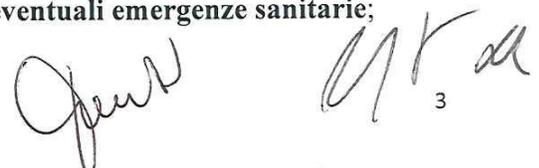
Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO II - DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a:
 - adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc..
 - valutare i rischi esistenti, **compresi quelli derivanti da eventuali emergenze sanitarie;**



3

- elaborare il documento specifico recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- designare, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), l'Addetto o gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
- nominare il medico competente;
- conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) seguendo le procedure di cui al successivo comma 5;
- promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturali, che sono integrati nel PTOF e considerati attività aggiuntive se svolti oltre l'orario d'obbligo;
- adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
- attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e per gli alunni;

I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica.

2. Per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro viene individuato il seguente contingente minimo delle figure previste dalla specifica normativa:

Figura	Sede	Numero contingente
ASPP	Sede e plesso di Lugarà	Tutti i docenti nonché con gli altri lavoratori che a vario titolo collaborano alla sorveglianza e al mantenimento della sicurezza degli ambienti scolastici;
Addetti al primo soccorso	Sede e plesso di Lugarà	21
Addetti alla prevenzione incendi	Sede e plesso di Lugarà	20
Preposti	Sede e plesso di Lugarà	10

3. Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni.
4. I preposti (ex art.3 D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.
5. L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP – vedi art. 32 del D. Lgs. 81/08) viene affidato in via prioritaria a personale interno all'istituzione scolastica o, in subordine, di altra istituzione scolastica (collaborazione plurima). Solo in via residuale, si ricorre a personale esterno alle istituzioni scolastiche, avvalendosi dell'opera di un esperto individuato all'interno degli Enti proprietari degli edifici scolastici o all'interno di istituzioni specializzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (INAIL, aziende ospedaliere, ASL, Università, ecc.). In ultima istanza ci si avvale dell'opera di un libero professionista.

Art. 5 - Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dalla Legge n. 146/1990 modificata ed integrata dalla Legge 83/2000 e dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca.

Per quanto riguarda il diritto di sciopero si rimanda allo specifico protocollo di intesa.

1. Assemblee sindacali.

Tutto il personale ha diritto a prendere parte, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore pro-capite per anno scolastico senza decurtazione alcuna della retribuzione.

All'uopo i tempi di percorrenza in ambito comunale sono calcolati in 30 minuti mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 60 minuti e rientrano nel monte ore annuo previsto.

Le assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro, sono indette singolarmente o congiuntamente dalle OO.SS. aventi diritto.

2. Modalità di convocazione delle assemblee sindacali.

Si rimanda all'art. 31 CCNL Istruzione e Ricerca 2019/21.

3. Svolgimento delle relazioni sindacali.

Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali le riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso per la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti.

In caso di sciopero o di interruzione delle lezioni, per il personale docente non sono previsti dalla vigente normativa contingenti minimi di unità che debbano essere comunque in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

Art. 6 - Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

1. In occasione di assemblee sindacali che non coinvolgono congiuntamente personale docente ed ATA, quest'ultimo personale (ATA) è tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza, agli ingressi alle scuole e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea stessa. La quota di personale ATA che dovrà assicurare i servizi di cui sopra, sono di seguito indicati:

Profilo personale scolastico	Sede	Numero contingente minimo
Ass. Amm.vi	Centrale	3
Ass. Tecnici	Centrale	1
Coll Scol	Centrale	5
Coll Scol	Plesso	1

2. Quanto previsto al comma 1 vale, in rapporto proporzionale, anche per assemblee congiunte di personale docente e ATA quando le attività didattiche non sono completamente sospese.

TITOLO III - DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

Art. 7 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, rispettano:
 - a) l'orario di servizio dell'istituzione scolastica stabilito nel PTOF su cinque giorni lavorativi da lunedì a Venerdì, suddiviso come segue:
 - dalle ore 7.30 alle ore 14.42 lun-merc-ven e dalle ore 8.00 alle ore 15.42 martedì e turnazione per il giovedì con uscita alle 16.42 nei periodi di svolgimento delle attività didattiche;
 - Corso Serale n. 1 unità profilo Collaboratore Scolastico (lun-ven) dalle ore 15.00 alle ore 22:00;
 - Il recupero della giornata del sabato avviene con due rientri di tre ore o con prestazione oraria giornaliera di 7.42 comprensiva dei 30 minuti di pausa pranzo;
 - b) l'orario di lavoro è disciplinato dal CCNL vigente.
2. I criteri di cui al comma 1 sono stabiliti come segue:

Periodi di svolgimento dell'attività didattica

- a) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di 1 ora sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano con riferimento al personale appartenente al profilo professionale degli **assistenti amministrativi**;
- b) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di 1 ora sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano con riferimento al personale appartenente al profilo professionale degli **assistenti tecnici**;
- c) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di 1 ora sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano con riferimento al personale dell'**area operatori/collaboratori**;

Periodi di sospensione dell'attività didattica

- d) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di 1 ora sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano per tutti i profili professionali;
- e) possibilità, a richiesta del personale interessato, di un orario spezzato tra il turno antimeridiano e quello pomeridiano, assicurando una prestazione oraria minima di almeno due ore continuative in ciascuno spezzone (ad es. 2+4 o 4+2 o 3+3);
- f) la possibilità di accedere alle previsioni di cui alle lett. a) e b) del presente comma non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi amministrativi e generali;
- g) il numero di unità di assistenti amministrativi e tecnici e di collaboratori scolastici che potranno beneficiare delle fasce temporali di flessibilità orario di cui al presente articolo, sono previste nel piano delle attività del personale ATA;
- h) in presenza di un numero di richieste superiori a quelle concedibili, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 64, commi 2 e 3 del CCNL 2019/21;
- i) le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo.

Art. 8 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 9 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
2. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA così come il piano delle attività del personale ATA deve avere come presupposto il consenso quanto più largo possibile del personale ATA.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

Art. 10 - Risorse e Criteri per la ripartizione del MOF

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per il corrente anno scolastico sono determinate come segue:

RISORSE

	Risorse anno scolastico corrente (lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione Scolastica (al netto ind. direzione DSGA al titolare pari a € 4.585,50 e Ind. dir. al sostituto del DSGA pari a € 0,00) comprensiva di indennità di direzione del sostituto del DSGA assegnata dal MIM a seguito di rilevazione SIDI pari ad € 0,00	€ 52.073,41
FIS - Assegnazioni integrative a.s. corrente	€ 0,00
Indennità di direzione DSGA titolare	€ 4.585,50
Indennità di direzione al sostituto DSGA	€ 0,00
Funzioni Strumentali	€ 4.268,59
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 0,00
Ore Eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.467,64
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 2.563,38
Valorizzazione personale scolastico	€ 10.004,83
Compensi a docenti coordinatori di Ed. Fisica presso gli UU.SS.RR.	€ 0,00
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 3.451,91
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo convitti ed educandati	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo – Regione Friuli Venezia Giulia	€ -

Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	€ 0,00
Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in II.SS. Coinvolte nel cd. piano <i>AgendaSUD</i>	€ 0,00
Indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una piccola isola	€ 0,00
Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici (I° ciclo)	€ 0,00
Docente Tutor e Orientatore	€ 15.027,91
Totale risorse "Fondi MOF" CEDOLINO UNICO	€ 94.443,17
PCTO (quota destinata alla remunerazione del personale)	€ 0,00
Progetti nazionali e comunitari (quota destinata alla remunerazione del personale)	€ 143.788,99
Fondi Legge 440/97	€ 0,00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ 0,00
Totale risorse su stanziamenti di Bilancio (indicate al LD)	€ 143.788,99
Totale economie anni scolastici precedenti	€ 33.834,59
TOTALE RISORSE	€ 272.066,75

Non saranno oggetto della contrattazione e quindi detratte dagli importi sopra riportati le seguenti voci e importi

Ore Eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.467,64
Economie presenti sul POS Ore Eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti CAP 2549 pg 6	€ 5.857,78

Il totale delle risorse contrattabili ammonta ad EURO 263.741,33

Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Criteri

1. I criteri per la ripartizione delle risorse del MOF (vedi allegato "A"), che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili come calcolate dal DSGA e condivise dal Dirigente sono definiti come segue:

- a) l'importo dell'indennità di direzione, €. 4.585,50 l.d. spettante al Direttore SGA come parte variabile, viene detratto da quello complessivo del fondo di istituto;
- b) l'importo spettante ai due collaboratori della Dirigente Scolastica €. 6.930,00 l.d. , viene detratto da quello complessivo del fondo di istituto;
- c) la somma di **€. 72.604,11 l.d.**del FIS risultante dopo le detrazioni di cui al punto a) viene ripartita tra il personale docente ed ATA rispettivamente in ragione di 70% e di 30%. Per particolari situazioni che dovessero emergere in corso d'anno scolastico la ripartizione di cui sopra, senza ulteriori formalità, potrà essere soggetta a modificazioni contenute .
- d) la quota 70% del Fondo dell'Istituzione scolastica spettante ai docenti ammonta ad **€ 50.822,88 l.d.** suddivisa destinandone **euro 5.390,00 l.d** per le attività di insegnamento, **euro 39.635,75 l.d** per le attività funzionali all'insegnamento, restando quale **quota accantonata euro 5.797,13 l.d** per far fronte a situazioni impreviste ed imprevedibili;
- e) la quota 30% del Fondo dell'Istituzione scolastica spettante al Personale ATA ammonta ad **€ 21.781,23** suddivisa destinandone **euro 11.165,00 l.d** per le prestazioni aggiuntive Assistenti



Amministrativi; euro 3.190,00 l.d. per le prestazioni aggiuntive Assistenti Tecnici; euro 7.425,00 l.d. per le prestazioni Aggiuntive del Personale Collaboratori Scolastici , restando quale quota accantonata euro 1,23 l.d per far fronte a situazioni impreviste ed imprevedibili. L'importo dell'indennità di direzione spettante al DSGA è quantificato in € 4.585,50 l.d.

Art. 11 - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative alle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola/lavoro) e di quelle concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

1. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola/lavoro e di quelle relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale, sono fissati come segue:
 - a) si tiene conto della manifestata disponibilità dal personale docente ed ATA a svolgere prestazioni aggiuntive da retribuire con compensi accessori;
 - b) si considerano le specifiche e documentate esperienze e professionalità che il personale possiede, in relazione alle prestazioni aggiuntive necessarie per le attività ordinamentali e progettuali da svolgere;
 - c) in presenza di un numero di personale disponibile superiore alle prestazioni da assegnare, in possesso dei necessari requisiti, si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e quella della rotazione, successivamente;
 - d) a parità di esperienze e professionalità possedute si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e, successivamente, quella della rotazione.
2. In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità si fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007.

Art. 12 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (ex bonus premiale docenti)

1. La professionalità del personale docente e ATA è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 1, co. 249 della Legge 160/2019 e del D.lgs 165/01. Le risorse per il corrente a.s. ammontano ad €. 10.004,83 l.d
2. Per la valorizzazione del merito del personale docente per l'anno scolastico 2024/2025 le risorse individuate corrispondono al 70% del finanziamento quantificate in € 7.003,38 l.d
3. Per la valorizzazione del merito del Personale ATA per l'anno scolastico 2024/2025 le risorse individuate corrispondono al 30% quantificate in € . 3.001,45 l.d

La somma sarà ripartita con lo scopo di valorizzare il personale che ha contribuito:

- al miglioramento del benessere fisico e del successo formativo degli alunni,
- al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica,
- alla salvaguardia della sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro,
- alla maggiore plasticità nel mettere in atto nuove forme di didattica attiva.

Il compenso massimo erogabile a ciascun docente non potrà superare i 2.000,00 euro, né essere inferiore a 150,00 euro.

Allo scopo di realizzare una procedura snella ed obiettiva, la valutazione sarà effettuata mediante l'impiego di "indicatori di valutazione" che abbiano i seguenti requisiti:

- oggettività: gli indicatori debbono risultare misurabili in termini di pregnanza del comportamento;
- documentazione: gli indicatori debbono essere documentati anche con breve autocertificazione che descriva il comportamento considerato;

•correlazione: gli indicatori debbono essere relativi a specifiche scelte della comunità professionale in cui si opera;

•conformità: gli indicatori debbono avere uno stretto rapporto di corrispondenza con il Piano di Miglioramento e con il Piano dell'Offerta Formativa triennale.

La Dirigente Scolastica, sulla base dell'autovalutazione espressa dal personale interessato, degli elementi di osservazione in suo possesso formulerà un giudizio di valutazione. In base alla somma dei punteggi conseguiti saranno attribuite le quote premio a partire dai punteggi più alti, a scalare fino ad esaurire i fondi disponibili.

Art. 13 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 14 - Compensi per i Collaboratori del Dirigente

1. I compensi per i collaboratori del Dirigente - previsti dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007, come integrato dal comma 83 della Legge 107/2015 - vengono stabiliti nelle seguenti misure al lordo dipendente:
 - € 3.465,00 per il primo collaboratore
 - € 3.465,00 per il secondo collaboratore
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 6.930,00 e rientra nei criteri di ripartizione di cui all'art. 10 lett. b) e c) del presente contratto integrativo.

Art. 15 - Compensi per le funzioni strumentali

1. Sono previste n. 5 (cinque) Funzioni Strumentali il totale dei compensi (lordo dipendente) previsti dall'art. 33 del CCNL 29/11/2007 come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 4.268,99 e rientra nelle risorse appositamente destinate alle funzioni strumentali.

Art. 16 - Compensi per gli incarichi specifici

1. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 3.451,91 e rientra nelle risorse appositamente destinate agli incarichi specifici.

Per il personale appartenente all'Area dei Collaboratori scolastici, gli incarichi afferenti ai compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso (art. 54, comma 4, terzo periodo).

Tali incarichi sono retribuiti con una indennità stabilita in sede di contrattazione d'istituto, il cui valore varia in considerazione dei criteri di seguito riportati:

- Attività di primo soccorso
- Ausilio alunni con disabilità e assistenza alla persona;
- Controllo e pulizia aiuole e verde esterno;
- Piccola manutenzione oggetti e suppellettili dell'Istituto;
- Espletamento servizi esterni(Banca, Posta, ecc.)
- Verifiche estintori;
- Supporto agli uffici di segreteria



Fermo restando la misura di riferimento definita dal CCNL per la posizione economica (euro 700,00 euro - lordo dipendente- ovvero 928,90 euro -lordo stato), l'indennità correlata a detti incarichi è assorbita, in tutto o in parte, fino a concorrenza del valore della posizione economica in godimento. Gli incarichi, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del CCNL 18/01/2024, possono essere revocati con atto scritto e motivato.

Per il personale appartenente all'Area degli Assistenti Amministrativi/ Tecnici, gli incarichi verranno assegnati nel rispetto dei seguenti criteri generali espressi, in ordine a:

- a) Titoli culturali e professionali inerenti allo svolgimento della funzione;
- b) Competenze professionali connesse alle attività da svolgere attestate dal possesso di titoli culturali o da precedenti esperienze professionali, maturate all'interno o all'esterno dell'amministrazione scolastica;
- c) Comportamenti in servizio (costanza prestazione lavorativa, collaborazione, senso di responsabilità);
- d) Capacità relazionali di comunicazione e mediazione;
- e) Capacità di organizzazione e coordinamento.

Per entrambi i profili sopra riportati, nel caso di assenze cumulative, a qualsiasi titolo realizzate, pari o superiori a 30 giorni, tutti i compensi attribuiti verranno proporzionalmente ridotti.

Art. 17 - Compensi per le attività complementari di educazione fisica

1. Il totale dei compensi (lordo dipendente) previsti dall'art. 87 del CCNL 29/11/2007 come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 3.079,49 e rientra nelle risorse appositamente destinate all'attività di cui sopra.

Art. 18 - Clausola di Salvaguardia Finanziaria

Nel caso in cui, per motivi in atto non prevedibili, si dovesse accertare l'incapienza del FIS rispetto alle attività e funzioni programmate, il Dirigente Scolastico disporrà, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 19- Compensi per Tutor scolastico e orientatore

L'assegnazione per il corrente anno scolastico, pari a € 15.027,91 l.d., si compone dei seguenti

1. La determinazione dei compensi è effettuata secondo i seguenti criteri:

A ciascun tutor viene riconosciuto un compenso lordo stato che varia da € 1.589,68 a € 2.725,00 in proporzione al numero di studenti affidati (da un min di 30 ad un massimo di 50 studenti);

A ciascun Orientatore viene riconosciuto un compenso lordo stato di euro 1.500,00.

Per quanto riguarda i criteri per l'attribuzione dell'incarico di Tutor e Orientatore si rimanda al D.M. del 15.11.2024 e la nota MIM n. 8040 del 19.11.2024 che stabiliscono che il Collegio Docenti deliberi i criteri di precedenza nel conferimento dei suddetti incarichi tenendo conto preferibilmente di:

- a) aver svolto le funzioni di tutor o orientatore nell'a.s. 2023/2024 nella medesima istituzione scolastica e, in subordine, in altra istituzione scolastica;
- b) aver svolto compiti rientranti tra quelli attribuiti al tutor scolastico e all'orientatore (funzione strumentale ovvero referente per l'orientamento, per il contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito del PCTO, per l'inclusione e attività simili e connesse a tali tematiche);
- c) anzianità di servizio;
- d) disponibilità ad assumere la funzione di tutor e di orientatore per almeno un triennio scolastico.

Quadro riepilogativo:

Personale docente

Descrizione attività-Personale Docente	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 5.390,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 39.635,75
Compensi attribuiti a n. 2 collaboratori della Dirigente Scolastica	€ 6.930,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo scuole Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00
Ore eccedenti docenti per attività complementari di educazione fisica	€ 3.079,49
Compensi a docenti coordinatori di Ed. Fisica presso gli UU.SS.RR.	€ 0,00
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)- n. 5 funzioni	€ 4.268,59
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico – Quota DOCENTI	€ 7.003,38
Compensi ore formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) Art. 36, comma 7 CCNL 2019/21	€ 0,00
Tutor Scolastico e orientatore	€ 15.027,91
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	€ 0,00
Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in II.SS. Coinvolte nel cd. piano AgendaSUD	€ 0,00
Indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una piccola isola	€ 0,00
Totale Risorse Fondi MOF (CEDOLINO UNICO)	81.335,12
Progetti L. 440/97 – compensi al personale Docente	€ 0,00
Compenti corsi di recupero con fondi del Programma Annuale	€ 0,00
Compensi relativi ai PCTO (ex alternanza scuola lavoro)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 137.986,43
Totale finalizzazione su stanziamenti di bilancio	137.986,43
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 219.321,55

Personale ATA

Descrizione attività-Personale ATA	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Indennità di direzione quota variabile DSGA titolare (+ eventuale Ind. per DSGA in distacco sindacale)	€ 4.585,50
Indennità di direzione al sostituto DSGA	€ 0,00
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 21.780,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale ATA	€ 0,00

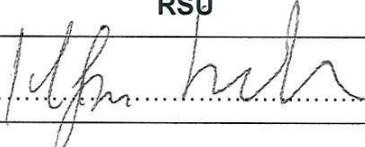
Indennità di bilinguismo e trilinguismo Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Incarichi specifici ATA	€ 3.451,91
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico – Quota PERSONALE ATA 30%	€ 3.001,45
Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici (1° ciclo)	€ 0,00
Totale Risorse Fondi MOF (CEDOLINO UNICO)	€ 32.818,86
Compensi relativi ai PCTO (ex alternanza scuola lavoro) personale ATA	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007) personale ATA	€ 5.802,56
Progetti L. 440/97 – compensi al personale ATA	€ 0,00
Totale finalizzazione su stanziamenti di bilancio	€ 5.802,56
TOTALE PERSONALE ATA	€ 38.621,42

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 272.066,75 l.d. (comprensiva dell'indennità di direzione al DSGA titolare € 4.585,50 l.d.) è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 257.942,97 l.d., rilevando che non è compreso nel suddetto importo il finanziamento corrente+economie a.s. precedente delle Ore Eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti che ammonta ad €. 8.325,42 l.d. e le economie risultanti dalle finalizzazioni programmate che ammontano ad €. 5.798,36 l.d.

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 20 - Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa

1. Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
2. In conseguenza di novità normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali.
Bova Marina li, 02.12.2024

RSU	OO.SS. firmatarie del CCNL
	FLC CGIL
	CISL SCUOLA
	ANIEF CISAL
	SNALS CONFSAL
	FED. GILDA UNAMS
	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Domenica Minniti